

Gomma

Il Fondo Italiano entra nella Mesgo

Il Fondo italiano d'investimento effettua la sua ventottesima operazione diretta, la seconda nella Bergamasca dopo quella nella General Medical Merate di Seriate (apparecchiature elettroniche). Ieri ha firmato il contratto per l'ingresso con una quota di minoranza, intorno al 30%, nel capitale della Mesgo Spa di Gorlago, attiva nel settore delle mescole in gomme sintetiche e naturali. L'operazione prevede un investimento complessivo da parte del Fondo di 8 milioni di euro. Mesgo, che conta 70 dipendenti, con uno stabilimento anche in Polonia, chiuderà il 2012 con un fatturato di poco inferiore ai 40 milioni di euro: la società è nata nel 1996 come produttore di mescole in gomme sintetiche e naturale per poi integrare la produzione con quella di mescole siliconiche e mescole fluorate. Dal 2010 la società ha iniziato un processo di espansione internazionale con investimenti in Italia (con l'apertura di un nuovo stabilimento di 10 mila mq a Carobbio degli Angeli, dove la produzione è partita un mese fa e che sostituirà dal 2013 quello di Castelli Calepio) e in Europa. L'intervento del Fondo è rivolto a supportare il gruppo nel piano di sviluppo, che prevede la realizzazione di

joint venture internazionali e l'acquisizione di realtà complementari in Italia e all'estero. «L'ingresso del fondo è da considerarsi un nuovo punto di partenza», ha commentato Francesco Caldara, principale azionista ed amministratore delegato di Mesgo, che fa capo alle famiglie Caldara e Finazzi, dopo che nel 2008 è stata avviata e sciolta dopo pochi mesi la fusione con la Co.Me.T. di Adrara San Martino.

S.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

